

Martedì 19 maggio 2026

Banca Veneto centrale chiude con 70 milioni l'utile netto del 2025

CREDITO

ROVIGO Bvr Banca Veneto centrale, nella ricorrenza dei 130 anni di attività, ha mandato all'archivio il bilancio 2025 nell'assemblea svoltasi in fiera a Vicenza.

Dopo i saluti del sindaco di casa Giacomo Possamai, dal vicepresidente del consiglio regionale Francesco Rucco, dall'assessore regionale alla Cooperazione Marco Zecchinato, del direttore della Federazione Nord Est Francesco Polo e dal direttore della Caritas diocesana di Vicenza don Enrico Pajarin, che hanno sottolineato il ruolo delle banche di credito cooperativo come presidio economico e sociale per le comunità e come strumento di sostegno allo sviluppo dei territori, si è entrati nel vivo con la valutazione del bilancio che conferma la solidità e il per-

corso di crescita, con un utile netto superiore ai 70 milioni, con Bvr che si pone «tra le realtà di riferimento del Gruppo Cassa centrale Credito cooperativo italiano». Annovera 86 filiali tra le province di Vicenza, Padova, Verona, Rovigo, Treviso e Ferrara, con oltre 132mila clienti e più di 20mila soci.

Il presidente Maurizio Salomoni Rigon ha sottolineato come la banca continui a investire nelle comunità sostenendo famiglie, imprese, giovani e associa-

**L'ASSEMBLEA
HA DECISO DI DARE
ULTERIORI 5 MILIONI
PER LE ATTIVITÀ
BENEFICHE
E DI MUTUALITÀ**

zioni, con particolare attenzione ai progetti che generano sviluppo sociale, economico e culturale. «I risultati approvati dall'assemblea confermano la capacità della nostra banca di coniugare solidità patrimoniale, attenzione alle persone e sostegno concreto ai territori. In questi 130 anni siamo cresciuti insieme alle nostre comunità e vogliamo continuare a essere un punto di riferimento stabile e vicino per soci, famiglie e imprese. Nel 2025 abbiamo restituito al territorio 3,9 miliardi attraverso attività di sostegno alle comunità e all'economia locale».

I soci hanno deliberato di destinare ulteriori 5 milioni ad attività di beneficenza e mutualità. «La nostra esperienza dimostra come attività economica e solidarietà possano crescere insieme, senza essere in contrapposizione».

Attenzione è stata dedicata al ruolo della Fondazione Bvr Banca Veneto centrale e della Mutua Bvr, strumenti attraverso i quali la banca rafforza l'impegno nel welfare territoriale, nella promozione sociale, nella salute, nella cultura e nelle iniziative rivolte ai soci e alle famiglie. Bvr continua a sviluppare iniziative legate alla sostenibilità, alla cultura, all'educazione finanziaria e al sostegno delle nuove generazioni. Tra le iniziative e i progetti illustrati nel corso dell'assemblea, la Capsula del tempo, la Foresta dei 130 anni, le giornate Welfarecare dedicate alla salute e alla prevenzione, i podcast Conti alla mano e il bando Orizzonte 130, dedicato ai giovani e alle idee imprenditoriali innovative, oltre alle numerose altre attività realizzate nell'ambito delle celebrazioni per il 130° anniversario.

L'assemblea ha offerto pure un momento di condivisione e confronto sui temi della cooperazione, dello sviluppo sostenibile e del ruolo che una banca di credito cooperativo può svolgere a favore delle comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA